



ORIGINALE

**DELIBERAZIONE n. 24/2025
DELL'ASSEMBLEA GENERALE**

OGGETTO: approvazione dello schema della “Convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale Val Rendena” tra i Comuni di Pinzolo, Carisolo, Giustino, Massimeno, Caderzone Terme, Bocenago, Strembo e Pelugo, le A.S.U.C. di Mortaso, Fisto, Borzago, Vigo Rendena, Daré, Javrè, Vila Rendena, Verdesina e Stenico e la Comunità delle Regole per il periodo dall'1 gennaio 2026 al 31 dicembre 2035.

Il giorno **14.11.2025** alle ore **20.35**, a Tre Ville, nella sede della Comunità delle Regole di Spinale e Manez, si è riunita l'Assemblea Generale, in seduta aperta al pubblico.

Sono **presenti** i signori:

- *Cerana Luca* Presidente
- *Fedrizzi Alessandro*
- *Fedrizzi Marco*
- *Pretti Andrea*
- *Cimarolli Paolo*
- *Pretti Daniela*
- *Bolza Daniele*
- *Troggio Marco*
- *Castellani Gioachino*
- *Paoli Franco*
- *Cerana Flavio*
- *Aldrighetti Damiano*
- *Floriani Edoardo*
- *Leonardi Emanuela*
- *Cazzolli Adriano*
- *Bertolini Paolo*
- *Sommadossi Roberto*
- *Ballardini Luca*
- *Maier Nicola*
- *Bertolini Onorio* Vicepresidente
- *Simoni Ivan*
- *Simoni Giovanni*
- *Simoni Matteo*

Risultano **assenti** i signori: Armani Christian e Maier Mirko (giustificati).

Partecipa alla riunione il Segretario dott. Giuseppe Stefani.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, invita l'Assemblea Generale a deliberare in merito all'oggetto.

OGGETTO: approvazione dello schema della “Convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale Val Rendena” tra i Comuni di Pinzolo, Carisolo, Giustino, Massimeno, Caderzone Terme, Bocenago, Strembo e Pelugo, le A.S.U.C. di Mortaso, Fisto, Borzago, Vigo Rendena, Daré, Javrè, Villa Rendena, Verdesina e Stenico e la Comunità delle Regole per il periodo dall’1 gennaio 2026 al 31 dicembre 2035.

Sulla base delle disposizioni della L.P. 14/2014, dal 2016 il servizio di custodia forestale nei boschi di proprietà della Comunità delle Regole sul C.C. Ragoli II è svolto tramite una gestione associata tra i Comuni di Pinzolo, Carisolo, Giustino, Massimeno, Caderzone Terme, Bocenago, Strembo e Pelugo, le A.S.U.C. di Mortaso, Fisto, Borzago, Vigo Rendena, Daré, Javrè, Villa Rendena, Verdesina e Stenico e la Comunità delle Regole, con ente capofila il Comune di Pinzolo (dal quale dipendono tutti i custodi forestali che operano nella zona di vigilanza). La relativa convenzione è stata sottoscritta l’11 aprile 2016 (prot. 938/2016, in esecuzione della deliberazione dell’Assemblea Generale n. 29/2015) per il periodo dall’1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2025.

I costi del servizio sostenuti dall’ente capofila sono ripartiti tra gli enti associati per il 40% in proporzione alla superficie boscata e per il 60% in proporzione alla ripresa boschiva annua di ciascun ente (dati risultanti dal rispettivo piano di gestione forestale).

I preventivi nonché i consuntivi delle spese sono predisposti dal Comune di Pinzolo e sottoposti alla conferenza dei delegati, la quale si riunisce una o due volte all’anno. A titolo puramente indicativo, la spesa annua derivante dalla gestione associata a carico della Comunità delle Regole è pari a circa 14.150,00 €.

In previsione della cessazione dell’efficacia della convenzione sopra citata il Comune di Pinzolo, con note del 3 e del 6 novembre scorsi (prot. 3281/2025 e 3339/2025), ha inviato lo schema della nuova convenzione relativa al periodo dall’1 gennaio 2026 al 31 dicembre 2035, sostanzialmente identica all’accordo in scadenza. Detto documento è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e dovrà essere stipulato dagli enti aderenti entro il 31 dicembre prossimo.

L’ASSEMBLEA GENERALE

- udita la relazione sopra riportata;
- esaminati gli atti, i provvedimenti ed i documenti sopra citati;
- vista la L.P. 12/1960 “Ordinamento delle Regole di Spinale e Manez”;
- vista la L. 168/2017 “Norme in materia di domini collettivi”, preso atto che, ai sensi dell’art. 1, c. 2, “gli enti esponenziali delle collettività titolari dei diritti di uso civico e della proprietà collettiva hanno personalità giuridica di diritto privato ed autonomia statutaria” e vista la deliberazione dell’Assemblea Generale n. 7/2019 adottata a tal riguardo;
- visto lo Statuto della Comunità delle Regole (modificato, da ultimo, con la deliberazione dell’Assemblea Generale n. 12/2023);
- vista la deliberazione dell’Assemblea Generale n. 28/2024 “Modifica del sistema di contabilità della Comunità delle Regole”;
- rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 19, u.c., dello Statuto e dell’art. 183, c. 4, della L.R. 2/2018, al fine di consentire la stipula della convenzione già nei prossimi giorni;

con voti favorevoli n. 23, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 23 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

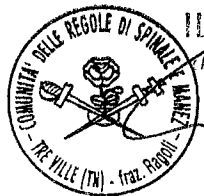
1. approvare, per le motivazioni esposte in premessa, lo schema della “Convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale Val Rendena” tra i Comuni di Pinzolo, Carisolo, Giustino, Massimeno, Caderzone Terme, Bocenago, Strembo e Pelugo, le A.S.U.C. di Mortaso, Fisto, Borzago, Vigo Rendena, Daré, Javrè, Villa Rendena, Verdesina e Stenico e la Comunità delle Regole per il periodo dall’1 gennaio 2026 al 31 dicembre 2035,

inviato dal Comune di Pinzolo (prot. 3281/2025 e 3339/2025) ed allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, autorizzando il Presidente, quale legale rappresentante della Comunità delle Regole, a sottoscrivere la convenzione sulla base di detto schema e consentendo le eventuali modifiche marginali dello stesso ritenute necessarie e che non mutino la sostanza dell'accordo;

2. di incaricare gli uffici della Comunità delle Regole, secondo le rispettive competenze, degli atti esecutivi del presente provvedimento e di quanto altro necessario per il buon esito della pratica;
3. di dichiarare, con voti favorevoli n. 23, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 23 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 19, u.c., dello Statuto e dell'art. 183, c. 4, della L.R. 2/2018, al fine di consentire la stipula della convenzione già nei prossimi giorni;
4. di evidenziare che avverso il presente provvedimento è possibile presentare opposizione al Comitato Amministrativo entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 19, u.c., dello Statuto e dell'art. 183, c. 5, della L.R. 2/2018.

ALLEGATO

alle delib. n. 24/2025 del 14.11.2025
dell'Assemblea Generale



IL SEGRETARIO

dot. Giuseppe Stefani

"CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL SERVIZIO
DI CUSTODIA FORESTALE VALRENDENA".

Tra i Comuni di:

- Pinzolo, in persona del Sindaco pro tempore _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale _____;
- Carisolo, in persona del Sindaco pro tempore _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale _____;
- Giustino, in persona del Sindaco pro tempore _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale _____;
- Massimeno, in persona del Sindaco pro tempore _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale _____;
- Caderzone Terme, in persona del Sindaco pro tempore _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della

deliberazione consiliare n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale _____;

- Strembo, in persona del Sindaco pro tempore _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale _____;
- Bocenago, in persona del Sindaco pro tempore _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale _____;
- Pelugo, in persona del Sindaco pro tempore _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale _____;

le Amministrazioni Separate di Uso Civico di:

- Borzago, in persona del Presidente pro tempore _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione del comitato frazionale n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale _____;
- Fisto, in persona del Presidente pro tempore _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione del comitato frazionale n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale _____;

- Mortaso, in persona del Presidente pro tempore _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione del comitato frazionale n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale _____;
- Javrè, in persona del Presidente pro tempore _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione del comitato frazionale n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale _____;
- Darè, in persona del Presidente pro tempore _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione del comitato frazionale n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale _____;
- Vigo Rendena, in persona del Presidente pro tempore _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione del comitato frazionale n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale _____;
- Villa Rendena, in persona del Presidente pro tempore _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione del comitato frazionale n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale _____;
- Verdesina, in persona del Presidente pro tempore _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della

deliberazione del comitato frazionale n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale _____;

- Stenico, in persona del Presidente pro tempore _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione del comitato frazionale n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale _____;
- e la Comunità delle Regole Spinale e Manez, in persona del Presidente pro tempore _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la sua carica presso la residenza della Comunità il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione dell'assemblea generale n. _____ di data _____, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale _____;

PREMESSO:

- la Legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11, ha previsto lo scioglimento dei Consorzi Consorzi per il Servizio di Vigilanza Boschiva Alta Val Rendena e Val Rendena;
- con delibera degli Enti aderenti (delibera consiglio comunale Pinzolo n. 105 dd. 30.11.2015) si è approvato lo schema di convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale tra i comuni di Pinzolo, Carisolo, Giustino, Massimeno, Caderzone, Strembo, Bocenago, Pelugo, Vigo Rendena, Darè e le amministrazioni separate di uso civico di Borzago, Fisto, Mortaso, Javrè, Villa Rendena, Verdesina, Stenico e la Comunità delle Regole Spinale e Manez, d'ora in poi denominato: "Gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale Val Rendena";
- che in data 11.04.2016 rep. 782 è stata sottoscritta la convenzione "Gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale Val Rendena" per la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale tra i comuni di

Pinzolo, Carisolo, Giustino, Massimeno, Caderzone, Strembo, Bocenago, Pelugo, Vigo Rendena, Darè e le amministrazioni separate di uso civico di Borzago, Fisto, Mortaso, Iavrè, Villa Rendena, Verdesina, Stenico e la Comunità delle Regole Spinale e Manez;

- con deliberazione n. 1148 del 21 luglio 2017 la Giunta Provinciale ha individuato i territori su cui viene assicurato il Servizio di custodia forestale specificando le nuove zone di vigilanza con il relativo contingente di custodi forestali;
- per la zona n. 24 con stazioni forestali di riferimento Pinzolo e Spiazzo comprendente i Comuni Catastali di Carisolo I, Carisolo II, Giustino I, Giustino II, Massimeno I, Massimeno II, Pinzolo (P), Mortaso I (P), Mortaso II, Stenico II, Strembo II, Ragoli II (P), Caderzone (P); Bocenago, Caderzone (P), Pelugo, Daré, Iavrè, Verdesina, Vigo Rendena, Villa Rendena, Borzago, Fisto, Mortaso I (P), Strembo I, occupante una superficie silvo pastorale di 26.098,56 ed è stato previsto un contingente di custodi forestali pari a 8 (otto) unità;
- con lo stesso provvedimento è stato previsto l'adeguamento alla nuova zonizzazione a partire dal 01.07.2018;
- con deliberazione n. 1082 del 22.06.2018 la Giunta Provinciale ha disposto il differimento dell'applicazione della deliberazione n. 1148 del 21 luglio 2017 al 01 gennaio 2019, termine differito ulteriormente al 01 gennaio 2020 con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2448 di data 21.12.2018;
- la convenzione definisce anche gli aspetti gestionali del personale assegnato a ciascuna zona di vigilanza, nonché alcune linee guida per una migliore impostazione dell'attività e delle relazioni tra i soggetti tenuti a garantire il servizio (Comuni ed Enti rappresentativi dei domini collettivi), il Corpo forestale provinciale (CFT) e gli addetti al servizio stesso;
- l'art. 2 del D.P.P. 9 maggio 2016, n. 5-39/Leg. individua i compiti del custode forestale, distinguendo tra attività proprie, di cui al secondo comma, ed attività svolte nell'ambito del concorso alla vigilanza e del coordinamento con l'attività

del Corpo forestale Trentino, individuate al terzo comma;

- al fine di garantire il coordinamento tra le attività del Corpo forestale Trentino e quelle del Servizio di custodia, con particolare riferimento agli ambiti in cui il regolamento prevede un coordinamento di funzioni e di operatività tra i due corpi, gli artt. 6 e 7 dello stesso decreto prescrivono il ricorso a tre diversi strumenti di programmazione: il Programma generale di attività del servizio di custodia, il Giornale di Servizio mensile, dove vengono indicati itinerari e esito del servizio, il Programma settimanale di servizio redatto di concerto con le stazioni forestali;
- con la circolare del Consorzio dei Comuni del 05.10.2018 sono state trasmesse le linee guida per la programmazione del servizio di custodia forestale, redatte a tre mani dal Consorzio e dal Servizio foreste e fauna della Provincia autonoma di Trento, con l'apporto della Libera associazione dei custodi forestali del Trentino;
- con circolare di data 11.11.2019 il Consorzio dei Comuni Trentini ha confermato che la data di entrata in vigore della nuova zonizzazione era stata fissata al 01.01.2020.

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti si

CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART 1 - Premessa -

La premessa narrativa e gli atti ivi indicati sono parte integrante della presente convenzione e sono destinati all'interpretazione della stessa.

ART.2 - Oggetto della convenzione -

I Comuni di Pinzolo, Carisolo, Giustino, Massimeno, Caderzone Terme, Strembo, Bocenago, Pelugo, le Amministrazioni Separate Usi Civici di Borzago, Fisto, Mortaso, Iavrè, Darè, Vigo Rendena, Villa Rendena, Verdesina, Stenico e la Comunità delle

Regole Spinale Manez costituiscono un Ufficio per la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale della Val Rendena. Compete pertanto a detto ufficio la gestione delle attività, servizi e interventi di gestione amministrativa, giuridica, previdenziale e assistenziale del personale forestale assegnato necessario ai suddetti Enti per assicurare lo svolgimento, in cooperazione con i competenti Uffici provinciali, di:

- servizio di vigilanza boschiva nell'ambito del territorio della zona di vigilanza n. 24;
- attività silvicolture effettuate secondo i criteri e gli indicatori della gestione forestale sostenibile, finalizzate all'utilizzazione del bosco e alla produzione di reddito;
- attività di valorizzazione commerciale dei prodotti forestali non legnosi previste dalla vigente normativa;
- realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture forestali indicate in legge;
- interventi di riequilibrio e di stabilizzazione degli ecosistemi forestali e montani previsti dall'art. 10, comma 1, lettere b), e), f) e h), della Legge Provinciale 11/2007, nonché gli interventi e le opere antincendio indicati dai piani di gestione forestale aziendale previsti dall'art. 57, a integrazione delle previsioni contenute nel piano per la difesa dei boschi dagli incendi;
- interventi e opere di miglioramento ambientale di cui all'art. 22, comma 1;
- eventuali altri compiti correlati attribuiti ai Comuni e alle ASUC o soggetti proprietari di boschi e foreste previsti dalla LP 23 maggio 2007, n. 11 e s.m. o da nuove disposizioni di legge purché coerenti con quanto stabilito nel regolamento per il servizio di custodia forestale;

Al fine di garantire il coordinamento tra le attività del Corpo forestale Trentino e quelle del Servizio di custodia, con particolare riferimento agli ambiti in cui il regolamento prevede un coordinamento di funzioni e di operatività tra i due corpi, gli artt. 6 e 7 dello stesso del d.P.P. 9 maggio 2016, n. 5-39/Leg si procederà al ricorso, dei seguenti strumenti di programmazione:

- il Programma generale di attività del servizio di custodia;
- il Giornale di Servizio mensile, dove vengono indicati itinerari ed esito del servizio;
- il Programma settimanale di servizio redatto di concerto con le stazioni forestali;

La struttura associata anzidetta ha la denominazione di "Servizio di custodia forestale della Val Rendena".

Gli enti aderenti individuano il Comune di Pinzolo quale ente capofila della gestione associata, ove si individua pure la sede legale e rappresentativa.

La sede operativa del servizio viene invece individuata presso l'edificio "Casa Diomira" nel Comune di Giustino, ove è insediata la Stazione Forestale di Pinzolo, e precisamente nella p.ed. 725 sub. 6 C.C. Giustino I. Il Comune di Giustino si impegna a mettere a disposizione i suddetti spazi, dietro rimborso fissato annualmente in sede di assemblea e ripartito come meglio specificato nel successivo articolo 5.

Nella sede operativa della struttura sarà garantita la messa a disposizione di spazi e attrezzature di supporto per l'attività amministrativa. Gli Enti partecipanti dovranno assicurare comunque, tramite un proprio referente, la massima collaborazione all'ufficio unificato, per la gestione delle informazioni di base e per facilitare la miglior gestione del servizio.

Qualora a seguito di modifiche al regolamento per lo svolgimento del servizio previsto dall'art. 106 della LP 11/2007 e s.m. saranno apportate modifiche al territorio già identificato, le parti concordano di aggiornare conseguentemente il presente accordo.

Gli enti sottoscrittori si impegnano a svolgere in maniera associata e coordinata il servizio di custodia forestale attraverso la gestione coordinata di personale, mezzi, attrezzature così da ottimizzarne impieghi e sinergie assicurando economie di scala ed efficacia dell'azione amministrativa attraverso l'accorpamento di procedure ed atti esecutivi e di programmazione secondo le disposizioni della presente convenzione, al fine di realizzare un sistema locale efficiente e rispondente alle esigenze dei principi di autonomia.

I soggetti suddetti perseguono inoltre l'obiettivo della omogeneità delle norme regolamentari, delle procedure amministrative e comportamentali e conseguentemente, della modulistica in uso nelle materie di competenza del servizio di custodia forestale.

A tali fini l'ufficio associato, anche avvalendosi della collaborazione delle professionalità specifiche di ogni ente, provvede:

- allo studio ed all'esame comparato dei regolamenti, atti e procedure vigenti nelle rispettive amministrazioni;
- all'adozione di procedure uniformi;
- allo studio ed alla individuazione di modulistica unificata in rapporto alle normative e procedure per le quali si è effettuata la uniformazione;
- allo scambio di informazioni ed esperienze di tecnica professionale;
- a proporre e a coordinare l'organizzazione di gestione delle attività silvopastorali di interesse comune di particolare rilevanza per la miglior valorizzazione sotto il profilo ambientale ed economico;
- alla definizione e codifica dei migliori procedimenti in materia di gestione dei boschi assicurando la relativa assistenza agli enti aderenti sotto i profili tecnico-giuridici.

ART. 4 - Organizzazione del servizio -

La dotazione organica del "Servizio di custodia forestale della Val Rendena" è costituita da un contingente di custodi forestali pari a 8 (otto) unità, come da Pianta organica del Comune di Pinzolo.

Il Comune di Pinzolo si impegna, nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali e normative, alla gestione del personale assegnato al Servizio, la cui forza lavoro attuale è di n. 8 Custodi Forestali inquadrati nella cat. C base del contratto collettivo di lavoro provinciale, che potrà comunque variare in base ad assetti gestionali e organizzativi del servizio, nonché alla riorganizzazione delle zone di custodia.

Il suddetto personale è assegnata alla circoscrizione n. 24 suddivisa nelle singole zone di custodia, come meglio identificate nelle cartografie depositate agli atti.

Allo stato attuale le zone di custodia sono quelle assegnate con delibera del Comune di Pinzolo n. 187 dd. 20.11.2023 che potranno essere anche modificate e/o accorpate.

Il rapporto organico degli addetti all'ufficio è posto in essere con il comune capofila, mentre il rapporto funzionale è instaurato nei confronti di tutti i soggetti convenzionati.

Il rapporto organico trova la sua disciplina nella legge, nel regolamento organico del personale dipendente sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Pinzolo e, per quanto ivi non previsto, nella presente convenzione e nel regolamento per il servizio di custodia forestale previsto dall'art. 106 della L.P.11/2007 e s.m.;

Attengono al rapporto organico gli aspetti relativi allo stato giuridico ed economico del personale, all'applicazione della normativa della sicurezza sul luogo di lavoro (salvo gli aspetti che possono essere meglio gestiti a livello generale - come, ad esempio, la formazione) gli accertamenti di responsabilità, l'applicazione di sanzioni disciplinari e il relativo procedimento.

Il rapporto funzionale è instaurato nei confronti di tutti i Comuni associati ed è regolato mediante intese tra gli enti convenzionati, approvate dalla Conferenza dei delegati, di cui all'articolo 6, nonché attraverso gli atti di programmazione del servizio previsti dal D.P.P. 9 maggio 2016 n. 5-39/Leg, alla cui definizione concorre il Corpo forestale trentino, nelle forme e nei limiti previsti dalle norme ivi contenute.

Le priorità operative saranno determinate dall'autorità forestale delle Stazioni di Spiazzo e Pinzolo che impartiranno, secondo esigenze tecniche proprie, così come del servizio di custodia, le singole disposizioni di servizio.

Il personale per esigenze di servizio potrà essere impiegato anche in altre zone rispetto a quelle assegnate senza che lo stesso possa vantare trattamenti particolari, essendo l'assunzione riferita all'intero ambito. Eventuali spostamenti di personale all'interno dell'ambito vengono stabiliti dalla conferenza dei delegati.

ART. 5 - Costi del servizio e modalità di ripartizione -

I costi relativi alla gestione dell'ufficio in argomento, qualora questi siano specifici e non coincidenti con gli strumenti già in dotazione (arredi ed attrezzature), per le retribuzioni ed oneri per il personale e ogni altro onere conseguente all'espletamento del servizio (utenze telefoniche, carburante, servizi informatici, officina ecc., acquisto di automezzi e attrezzature previo indirizzo della conferenza dei delegati), sono a carico dei soggetti convenzionati e ripartiti, al netto di eventuali contributi o altre entrate specifiche, fra i soggetti convenzionati nel rispetto dei parametri di seguito riportati:

ENTE	40%		60%		TOTALE
	SUPERFICIE	%	RIPRESA	%	%
Comune Pinzolo	2456,58	7,14	4700	10,40	17,53
Comune Carisolo	838	2,44	1350	2,99	5,42
Comune Giustino	925	2,69	1600	3,54	6,23
Comune Massimeno	502	1,46	1020	2,26	3,71
Comune Strembo	1187	3,45	1193	2,64	6,09
Comune Caderzone T.	986	2,87	1740	3,85	6,71
Comune Bocenago	1000	2,91	2680	5,93	8,83
Comune Pelugo	630	1,83	1400	3,10	4,93
ASUC Vigo Rendena	465,5	1,35	1300	2,88	4,23
ASUC Darè	417,5	1,21	1175	2,60	3,81
ASUC Borzago	695	2,02	1250	2,76	4,78

ASUC Fisto	659	1,92	1680	3,72	5,63
ASUC Mortaso	568	1,65	1235	2,73	4,38
ASUC Javvrè	231	0,67	460	1,02	1,69
ASUC Villa Rendena	440	1,28	950	2,10	3,38
ASUC Verdesina	103	0,30	240	0,53	0,83
ASUC Stenico	349	1,01	745	1,65	2,66
Regole Spinale Manez	1310,76	3,81	2410	5,33	9,14
TOTALE	13763,3	40,00	27128	60,00	100,00

La custodia e la gestione dei beni mobili a disposizione del servizio convenzionato è affidata al Comune capofila il quale provvede a garantirne la manutenzione ordinaria e straordinaria, salvo ripartizione dei relativi oneri.

I beni mobili (automezzi e attrezzature) di nuova acquisizione saranno inventariati dal Comune di Pinzolo, ma la loro proprietà è riconosciuta e ripartita proporzionalmente nella misura indicata nella tabella di cui all'art. 5 che funge da riferimento anche per quanto riguarda il riparto della spesa.

Al Comune di Giustino sede operativa dell'ufficio e di parcheggio delle autovetture saranno rimborsate le spese sostenute per l'utilizzo dei locali. Le stesse saranno anticipate annualmente dal Comune di Pinzolo, in qualità di Ente Capofila, e successivamente ripartite proporzionalmente nella misura di cui al presente articolo.

Per tutte le spese di funzionamento l'Ufficio farà riferimento alle procedure in essere presso il Comune di Pinzolo. Compete al Comune di Pinzolo, in qualità di ente capofila, prevedere in sede di predisposizione dei bilanci preventivi, la spesa necessaria per la gestione ordinaria e straordinaria del Servizio, per la corresponsione della retribuzione del personale specificatamente assunto dandone comunicazione ad ogni singolo ente, nonché effettuare, con cadenza annuale, la preventivazione e rendicontazione delle spese sostenute, il riparto e il conguaglio delle stesse informandone gli altri soggetti convenzionati.

Il preventivo di spesa dovrà essere predisposto entro il mese di novembre dell'anno precedente a quello di riferimento e costituirà la base sulla quale calcolare gli

acconti.

Il consuntivo delle spese riferibili alla gestione associata dovrà essere approvato entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

I soggetti convenzionati dovranno provvedere ad effettuare i versamenti come di seguito esposto:

1. acconto entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento nella misura del 80% degli importi preventivati entro il mese di novembre dell'anno precedente a quello di riferimento;
2. saldo entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello di riferimento sulla base del consuntivo inviato entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

ART. 6 - Conferenza permanente dei delegati -

I soggetti aderenti concordano di istituire una conferenza consultiva permanente dei Delegati per indirizzare e seguire lo svolgimento dell'attività del servizio di custodia, presieduta dal Rappresentante del Comune capofila.

La conferenza è composta da un rappresentante di ogni ente aderente ed è valida con la presenza della metà più uno dei componenti purché gli stessi rappresentino almeno il 60% delle quote di compartecipazione di cui alla tabella prevista all'art. 5.

Le modalità di funzionamento della conferenza saranno stabilite dalla stessa, tenendo conto dell'incidenza di ogni ente in rapporto alle spese complessive della gestione, così come definite all'articolo 5.

Spetterà alla conferenza la decisione in ordine all'effettuazione di eventuali spese di carattere straordinario da ripartire nella misura di cui all'art. 5.

Spetta altresì al suddetto organismo stabilire gli obiettivi e le priorità del servizio e l'organizzazione generale riferibile al personale di custodia e vigilanza.

La conferenza, non meno di una volta all'anno, è tenuta a verificare congiuntamente alle unità del personale interessato, l'andamento del servizio, anche sulla base di una relazione del medesimo. Ciò dovrà avvenire in sede di consuntivo di spesa.

ART. 7 - Durata ed eventuale recesso -

La durata della presente convenzione è stabilita in anni dieci (10) e decorrerà dal 01.01.2026.

Ciascun soggetto aderente potrà recedere durante il periodo di validità della convenzione, compatibilmente con le previsioni organizzative date dalla Provincia in materia, con istanza adottata con delibera che prevede il ripiano di eventuali partite debitorie a proprio carico come determinate dall'ufficio competente, ciò previa variazione del territorio di riferimento per le circoscrizioni n. 33, 34 e 35, come definite con D.P.G.P. n. 14-101/leg. del 15.07.1977. Il recesso decorrerà dal 1 gennaio dell'anno successivo.

In caso di recesso da parte di uno o più soggetti, anche in relazione all'intervenuta opportunità di gestire il servizio su ambiti territoriali diversi, gli stessi, attraverso opportune intese in seno alla conferenza dei delegati, s'impegnano a trasferire alle proprie dipendenze il personale necessario. L'intesa dovrà definire anche le correlate conseguenze finanziarie.

Art. 8 - Nuove adesioni -

Eventuali richieste di adesione, nel corso di validità della presente convenzione, da parte di altri soggetti che hanno titolo a partecipare alla gestione associata, saranno esaminate dalla conferenza dei delegati cui spetta fissare condizioni ed oneri d'accesso ipotizzando anche la revisione del presente accordo e delle quote di partecipazione.

ART. 9 - Controversie e norme finali -

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Soggetti aderenti deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria, attuando le forme di consultazione di cui all'articolo 6. Qualora ciò non sia possibile si provvederà a riunire presso l'ente capofila, gli organi esecutivi in seduta comune, ai quali competerà risolvere i contrasti sorti, predisponendo una relazione congiunta inerente la

soluzione concordata. Eventuali ulteriori accordi che integrino e/o interpretino parzialmente alcuni contenuti della presente convenzione senza stravolgerne l'impostazione generale possono essere formalizzati mediante atto di indirizzo da assumere ad unanimità da parte della conferenza dei delegati.

La gestione associata si intende costituita tra gli enti sottoscrittori alla data di scioglimento dei consorzi.

ART. 10 - Spese -

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente atto fanno carico a tutti gli "associati" in maniera proporzionale secondo quanto stabilito al precedente articolo 5.

Letto, confermato e sottoscritto per le amministrazioni comunali in forma digitale ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge n. 179/2012, così come modificato dalla Legge n. 221/2012 trattandosi di atti stipulati fra pubbliche amministrazioni e per le A.S.U.C. nella forma consentita.

Pinzolo, lì _____

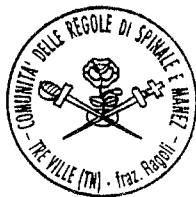
PER IL COMUNE DI PINZOLO - CAPOFILA -	IL SINDACO
PER IL COMUNE DI CARISOLO	IL SINDACO
PER IL COMUNE DI GIUSTINO	IL SINDACO
PER IL COMUNE DI MASSIMENO	IL SINDACO
PER IL COMUNE DI BOCENAGO	IL SINDACO
PER IL COMUNE DI CADERZONE TERME	IL SINDACO
PER IL COMUNE DI STREMBO	IL SINDACO
PER IL COMUNE DI PELUGO	IL SINDACO
ASUC BORZAGO	IL PRESIDENTE
ASUC FISTO	IL PRESIDENTE
ASUC MORTASO	IL PRESIDENTE

ASUC JAVRE'	IL PRESIDENTE
ASUC DARE'	IL PRESIDENTE
ASUC VIGO RENDENA	IL PRESIDENTE
ASUC VILLA RENDENA	IL PRESIDENTE
ASUC VERDESINA	IL PRESIDENTE
ASUC STENICO	IL PRESIDENTE
COMUNITA' REGOLE SPINALE E MANEZ	IL PRESIDENTE

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Luca Cerana

Il consigliere anziano
Marco Troggio

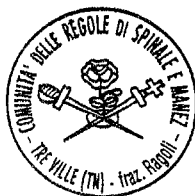


Il Segretario
Giuseppe Stefani

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ E PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto della Comunità delle Regole di Spinale e Manez e dell'art. 183 della L.R. 2/2018:

1. la presente deliberazione è **esecutiva dal 14.11.2025**, in quanto è stata dichiarata immediatamente esecutiva;
2. copia della presente deliberazione è **pubblicata** sul sito internet istituzionale e agli albi fisici a disposizione della Comunità delle Regole per dieci giorni consecutivi **dal 19.11.2025 al 29.11.2025**.



Il Segretario
dott. Giuseppe Stefani